

Allegato G.C.96 DEL 13.09.2006

ACCORDO PER L'ADEGUAMENTO DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, INTEGRATA DA VERIFICA PREVENTIVA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO AI SENSI DELL'ART. 95 DEL D.LGS 163\2006, RELATIVA AI LAVORI INERENTI LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO TRATTO DI CISPADANA, COMPRESO TRA LA S.P. 72 PARMA – MEZZANI E LA SP 343R ASOLANA

TRA

la Provincia di Parma, in seguito per brevità denominata “PROVINCIA”, nella persona del
..., nella sua qualità di;

il Comune di Torrile, rappresentato, nella sua qualità di, come da delibera di..... n... del

Premesso:

- che la strada in oggetto rientra nelle finalità e negli obiettivi delineati dal PRIT 98-2010 e risponde ai criteri e alle modalità indicate nella delibera di Giunta regionale n. 2504/99;
- che la realizzazione del nuovo asse riveste un ruolo strategico a supporto della realtà socio-economica e produttiva della Provincia di Parma, afflitta dalla crescente congestione del traffico intercomunale;
- che il nuovo asse di collegamento è inserito - quale viabilità primaria di interesse regionale di progetto - nel documento preliminare del PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento);
- che con Delibera di G.P. n.647/99 è stata affidata la progettazione preliminare dell'intero tratto dalla Provincia di Reggio Emilia al nuovo ponte sul Taro in località S. Quirico;
- che, successivamente, si è stabilito di procedere alla realizzazione del tratto di collegamento della S.P. n. 60 alla S.P. n. 72;
- che la Provincia di Parma ha aggiudicato con determinazione n. 1196 del 3/04/2006 i lavori di realizzazione del suddetto tronco di Cispadana;

Considerato inoltre che:

- in fase di redazione della progettazione definitiva ed esecutiva del primo tratto sopra citato si è ritenuto (rispetto a quanto definito nel preliminare) di collocare più a nord la rotatoria posta sulla SP.72 Mezzani – Parma, al fine di tutelare maggiormente l'integrità del territorio, evitandone un'ulteriore parzializzazione oltre alle emergenze fisiche pre-esistenti (es. Canale Gambina di Gainago);

Ritenuto quindi di rivalutare la possibilità di traslare buona parte del tracciato del secondo tronco della Cispadana compreso fra la S.P.72 Mezzani – Parma e la SP 343R Asolana più a nord rispetto a quello ipotizzato nel precedente progetto preliminare per i seguenti motivi:

- necessità di raccordarsi con la rotatoria sulla SP.72 Mezzani – Parma in fase di esecuzione e quindi maggiore opportunità di definire il tracciato in oggetto complanare alle emergenze fisiche pre-esistenti (es. Canale Gambina di Gainago) garantendo il minor impatto ambientale e territoriale possibile;
- visto il punto precedente, convenienza nel by - passare la Strada Argine del Naviglio in tratti tecnicamente e funzionalmente meno onerosi rispetto a quanto previsto nel precedente progetto preliminare, oltrepassando la strada sopra citata nelle zone in cui la stessa risulta collocata all'altezza del piano di campagna (e non sull'argine del Canale Naviglio) e quindi a circa 7.00\8.00 metri rispetto a quest'ultimo, anziché a 11.00\13.00 metri;
- necessità di rivalutare la posizione del viadotto in progetto, compreso fra la ferrovia Parma-Brescia e la S.P. 343 R Asolana, per collegare in modo lineare il tracciato oggetto della presente accordo alla “Rotatoria della Selva” (ad oggi in fase di progettazione da parte

del Comune di Torrile) e poi, di conseguenza, al ramo posto a nord-est della Rotatoria di Variante alla S.P. 343 R.

Considerato che, per quanto sopra premesso:

- si rende necessario procedere ad un adeguamento della progettazione preliminare del tratto di Cispadana compreso tra la SP72 e la SP343R, al fine di proseguire nella realizzazione dell'intera Cispadana;
- è necessario integrare tale progettazione preliminare con la verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi dell'art.95 del D.Lgs 163\2006;
- l'Amministrazione Provinciale ha richiesto l'inserimento dell'opera in oggetto all'interno del programma triennale regionale 2006-2008, all'annualità 2008;

Considerato inoltre che l'importo stimato degli oneri di progettazione e degli adempimenti tecnici connessi all'adeguamento della progettazione preliminare risulta presuntivamente pari a € **34.200,00** oneri compresi;

VISTO:

l'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i., relativo alla ipotesi, da parte delle pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Le premesse fanno parte integrante del presente atto e costituiscono patto fra le parti.

ART. 2 – Gli Enti firmatari concordano di procedere all'adeguamento del progetto preliminare, integrato dalla verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi dell'art.95 del D.Lgs 163\2006, relativo al secondo tronco di "CISPADANA" compreso tra la S.P. 72 Parma – Mezzani e la SP 343R Asolana.

I summenzionati Enti si impegnano a finanziare quanto indicato al precedente comma 1, ammontanti a € **34.200,00**, secondo la seguente ripartizione:

Provincia di Parma: per il 60% pari a € **20.520,00**

Comune di Torrile: per il 40% pari a € **13.680,00**

ART. 3 – La Provincia di Parma viene nominata unica referente nei confronti dei professionisti incaricati dell'adeguamento del progetto preliminare, integrato dalla verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi dell'art.95 del D.Lgs 163\2006, e pertanto provvederà a gestire operativamente l'intera procedura progettuale, dall'individuazione dei progettisti al conferimento dei relativi incarichi, allo sviluppo della fase progettuale vera e propria alla gestione dei rapporti con gli Enti competenti per i pareri di legge necessari all'approvazione del progetto preliminare.

ART. 4 – Il Comune di Torrile si impegna ad inoltrare alla Provincia di Parma copia della determinazione del Responsabile di Servizio con la quale si effettua l'impegno di spesa per cofinanziamento di cui all'art. 2 pari a € 13.680,00 entro **60 (sessanta) gg** dalla sottoscrizione del presente accordo.

Il Comune di Torrile è tenuto inoltre al pagamento della suddetta quota di cofinanziamento di cui all'art.2 entro **80 (ottanta) giorni** dalla sottoscrizione del presente accordo.

ART. 5 – Il progetto preliminare, integrato dalla verifica preventiva di interesse archeologico ai sensi dell'art.95 del D.Lgs 163\2006, dovrà essere presentato e prodotto in copia al Comune di Torrile entro **6 (sei) mesi** dalla sottoscrizione del presente accordo, salvo ritardi giustificati e non dovuti all'Amministrazione Provinciale.

ART. 6 - Le parti contraenti si impegnano a costituire i necessari momenti organizzativi, di consultazione e cooperazione al fine di rimuovere gli eventuali ostacoli che potessero impedire o ritardare l'avanzamento della progettazione, adottando, ciascuna per la propria parte di competenza e su iniziativa della Provincia di Parma, i provvedimenti necessari secondo i rispettivi ordinamenti e secondo le proprie competenze sull'area oggetto del presente accordo.

ART. 7 – Il presente atto viene redatto in unico originale, del quale verrà data copia ad ogni partecipante.

Per ogni controversia riguardante il presente accordo che dovesse insorgere fra la Provincia ed il Comune, il foro competente sarà quello di Parma.

Il presente accordo viene redatto in carta semplice ai sensi dell'art. 16 del DPR 642\72 e dell'art. 1 nella tabella allegata al DPR 131\86.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.

Letto, firmato e sottoscritto

PER LA PROVINCIA DI PARMA

PER IL COMUNE DI TORRILE